



ACaMIR

Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Procedura pubblica di assegnazione di n. 96 autobus nuovi di fabbrica alle aziende esercenti servizi minimi di TPL della Regione Campania

Disciplinare tecnico - amministrativo di gara

Rev	Descrizione	Data	Approvato
0	Emissione	14/07/2023	Determina Direttore Generale n. 401/2023

Responsabile UO
"Pianificazione servizi TPL e Osservatorio"
ing. Giovanni Argento

Unità "Pianificazione servizi di TPL e Osservatorio"
ing. Luigi Pagliara

Assistenza tecnica
ing. Federica Borzillo

Il Direttore Generale
ing. Maria Teresa Di Mattia

Sommario

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 - Stazione Appaltante	9
Art. 3 - Oggetto e modalità di realizzazione	9
Art. 4 – Definizione Rete dei servizi minimi TPL su gomma, individuazione lotti	11
Art. 5 - Lotti di assegnazione.....	11
Art. 6 - Requisiti e condizioni di partecipazione	12
Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione.....	13
Art. 8 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione	15
Art. 9 - Criteri e punteggi per la redazione delle graduatorie	17
Art. 10 – Autobus residui da assegnare in corso di procedura.....	20
Art. 11 – Autobus residui da assegnare dopo la procedura	20
Art. 12 – Valore dell’usufrutto e del riscatto	20
Art. 13 – Stipula del contratto di usufrutto oneroso	21
Art. 14 – Estinzione dell’usufrutto	22
Art. 15 - Trattamento dei dati personali.....	22
Art. 16 - Foro competente.....	22
Art. 17 - Norme di rinvio	22
Art. 18 - Allegati	22

Art. 1 - Premessa

- 1.1** La Regione Campania, in attuazione di una precisa strategia di efficientamento del settore del trasporto pubblico locale, ha introdotto diverse azioni che incidono sia sul piano dei servizi minimi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.
- 1.2** Sul piano dei servizi, con DGR n. 36 del 02.02.2016 è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza.
- 1.3** Con DGR n. 763 del 20.12.2016 e n. 806 del 28.12.2016, preso atto del documento redatto da ACaMIR denominato "*Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale*", rivisitato alla luce delle raccomandazioni espresse dalla IV Commissione Consiliare permanente Trasporti, il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei seguenti lotti distinti: lotto 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; lotto 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; lotto 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; lotto 4 Città Metropolitana di Napoli; lotto 5 Comune di Napoli; per i lotti 1, 2, 3 e 4, l'atto deliberativo ha definito altresì i chilometri minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal Fondo Nazionale Trasporti; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera n. 806/2016 ha disposto la costituzione di un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune.
- 1.4** Con DGR n. 793 del 19.12.2017 è stato, tra l'altro: preso atto delle risultanze del tavolo istituzionale attivato tra Regione Campania e Comune di Napoli – Città Metropolitana, disponendo di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse a detto Comune per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal citato Ente; aggiornato ed integrato il "*Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016*" redatto da ACaMIR, a meno di ulteriori modifiche o aggiornamenti che si dovessero rendere necessari; disposto di attivare l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, come definiti e suddivisi nel documento di cui al punto che precede, dettando indirizzi e criteri; individuata ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura di gara, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. n. 96 del 21.06.2017; stabilita la prosecuzione nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento da parte degli Enti competenti, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, in funzione dell'efficace espletamento delle procedure di affidamento ed in ragione delle funzioni di governance del bacino regionale del trasporto pubblico locale attribuite ai sensi della L.R. n. 5/2013 e ss.mm.ii., di adottare le linee guida cui la predetta stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara.
- 1.5** Con Determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta una gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale, suddiviso in 4 lotti, come individuati con DGR n 793/2017, articolati come segue:
Lotto 1: servizi minimi di TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno veic-km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
Lotto 2: servizi minimi di TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento

veic-km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;

Lotto 3: servizi minimi di TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;

Lotto 4: servizi minimi di TPL su gomma per la Provincia di Napoli, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: € 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.

Successivamente, con DGR n. 384 del 19.06.2018 e n. 597 del 25.09.2018 è stato preso atto degli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, rispettivamente, del 04.06.2018 e del 17.09.2018, nonché approvato il documento di aggiornamento del Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del Bacino Unico regionale di cui alla DGR n. 793/2017. Con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 24 del 24.01.2020 è stata indetta la seconda fase della procedura di gara ristretta ed è stato inizialmente fissato il termine di scadenza per la ricezione delle offerte al 27.05.2020 in piena rispondenza alle previsioni di legge. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con Legge n. 2 del 24.04.2020 e dell'art. 1, comma 2 del D.L. n. 2 del 14.01.2021, è stata disposta, con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 66 del 22.02.2021, la sospensione per la durata di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, della seconda fase della procedura di gara di cui alla Determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020, riservando a successivo atto ogni eventuale ulteriore provvedimento in merito. A seguito di una parziale ripresa del traffico passeggeri, è stata richiesta dalle Associazioni di categoria (ANAV, AGENS, ASSTRA), con nota acquisita agli atti al prot. n. 6302 del 20.12.2021, la riattivazione della procedura di gara fissando alla data del 30.09.2022 il termine ultimo per la presentazione delle offerte (Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 216 del 10.5.2022) successivamente prorogato di ulteriori 4 mesi fissando, dunque, il nuovo termine di consegna delle offerte della II Fase al 30.01.2023. In ultimo, con Determinazione Direttoriale n. 267 del 12.05.2023, il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla seconda fase ristretta, precedentemente prorogato al 30.05.2023 con Determinazione del Direttore Generale n. 4 del 04.01.2023, è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2023.

1.6 Con riferimento al lotto 5 - servizi attinenti al Comune di Napoli in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria ed in esecuzione del mandato di cui alla DGR n 250/2019, è stato pubblicato in GU/S S145 del 12.08.2019 l'avviso di pre-informazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/2007 e in data 11.12.2019 si è insediato il Tavolo tecnico-operativo costituito ai sensi della DGR n. 250/2019, i cui lavori, sospesi a seguito del verificarsi dell'emergenza pandemica, sono stati riattivati in data 25.11.2021 allo scopo di procedere in tempi brevi alla indizione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi afferenti al lotto 5 - Comune di Napoli. Con DGR n. 606 del 28.12.2021, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. n. 96 del 21.06.2017, è stata individuata ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL ricadenti nel lotto 5 - Comune di Napoli e si è rimandata la definizione dei chilometri minimi e delle risorse finanziarie all'esito degli approfondimenti amministrativi e tecnici connessi alla procedura di affidamento condotti dal Tavolo tecnico-operativo istituito con DGR n. 250/2019. Con DGR n. 699 del 15.12.2022 la Giunta regionale ha preso atto, anche ai fini degli adempimenti informativi di cui all'art. 9 della L. n. 118 del 05.08.2022, degli indirizzi espressi dal Comune di Napoli con delibera G.C. n. 509 del 12.12.2022, in relazione alla procedura di affidamento dei servizi minimi di TPL ricadenti nel lotto 5 - Comune di Napoli. Per l'effetto, a parziale modifica e aggiornamento della DGR n. 793 del 19.12.2017, ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di TPL del Bacino Unico Regionale, il lotto 5 - Comune di Napoli è suddiviso in: lotto 5.1 servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di TPL), lotto 5.2 servizi di TPL metropolitani e funicolari. Inoltre, la Direzione Generale, cui la Giunta ha demandato, tra l'altro, gli adempimenti informativi di cui all'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, ha proceduto all'aggiornamento della pre-informativa pubblicata in GU/S S145 del 12.08.2019 con riferimento sia ai lotti di gara (5.1 e 5.2), che alla data prevista di inizio contratto (01.01.2025). L'avviso di rettifica è stato pubblicato in GU/S S248 del 23.12.2022.

1.7 Sul piano del parco veicolare da destinare ai servizi minimi TPL, la Regione Campania ha attivato un programma di investimento "dinamico", volto da un lato ad individuare il fabbisogno di autobus sul territorio regionale e, dall'altro, a porre a sistema le diverse fonti finanziarie, prevalentemente di provenienza comunitaria e statale, al

fine di ottimizzare gli acquisti e garantire, in un arco temporale sostenibile, il migliore rendimento dell'investimento sotto il profilo dell'efficienza dei servizi.

- 1.8** Con DGR n. 267 del 08.05.2018, la Regione Campania ha approvato il Piano di Investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su gomma, individuando ACaMIR quale soggetto attuatore del Piano e stabilendo, tra l'altro, che il materiale rotabile acquistato con le fonti di cui al nuovo Piano di Investimenti dovrà essere di proprietà regionale e reso disponibile alle aziende esercenti servizi TPL su basi non discriminatorie, rinviando alle linee guida individuate con DGR n. 255 del 07.06.2016.
- 1.9** La citata DGR 255/2016 ha stabilito, tra l'altro, che l'assegnazione del materiale sia disposta a seguito di procedura ad evidenza pubblica da rivolgere alle aziende, pubbliche e private, esercenti servizi minimi TPL sul territorio regionale, individuando l'ACaMIR soggetto attuatore della procedura, e che l'attribuzione degli autobus assegnati avvenga mediante costituzione di usufrutto a titolo oneroso di durata decennale e comunque non oltre la durata del contratto di servizio in corso.
- 1.10** Con DGR 597 del 25.09.2018, in particolare, sono stati individuati i criteri per la ripartizione del materiale rotabile su gomma ai lotti dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale, già definiti in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17.09.2018 tra i quali quello secondo cui gli autobus di cui all'allegato 2 del Piano di Investimenti approvato con DGR n. 267/2018 saranno ripartiti, previa istruttoria tecnica di ACaMIR, tra i diversi Lotti del bacino unico regionale, in termini numerici, sulla base della produzione chilometrica dei servizi su gomma di ciascun Lotto (indicata nei documenti di programmazione regionale) corretta in funzione dell'età media del parco veicolare al 31.12.2017 e della velocità commerciale di ciascun Lotto, fatta eccezione per gli autobus elettrici per i quali il numero assegnato a ciascuna azienda sarà legato al numero richiesto dalla stessa per garantire la funzionalità del progetto di linee integralmente esercite con mezzi elettrici, come disposto dal Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL (di cui al verbale del 16.03.2023).
- 1.11** Con nota prot. n. 1628 del 18.04.2019 ACaMIR ha trasmesso alla Direzione Generale Mobilità l'istruttoria eseguita in conformità con quanto disposto con la suddetta DGR 597/2018. Gli esiti di detta istruttoria sono stati presentati e condivisi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL nelle sedute del 25.02.2019 e del 18.04.2019.
- 1.12** Con DGR 713/2018 è stato approvato l'aggiornamento al Piano di Investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL di cui alla DGR 267/2018 nonché il documento di "*Aggiornamento delle Linee Guida di cui alla DGR n. 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL*", in coerenza con la strategia sottesa al nuovo piano di acquisto approvato con DGR 267/2018 e tenendo conto degli indirizzi della DGR 597/2018 e confermato ACaMIR come soggetto attuatore del Piano di Investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi di TPL e della procedura di selezione di che trattasi.
- 1.13** Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 735 del 19.12.2011 è stato istituito un programma di finanziamenti volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, assegnando alla Regione Campania un importo di € 4.939.491,19 destinato all'ammodernamento del trasporto pubblico locale.
- 1.14** Con DGR n. 619/2013 di attuazione della DGR n. 495/2013 la Regione Campania ha approvato la rimodulazione del Programma degli interventi relativo al Piano Azione Coesione finalizzato all'acquisto di materiale destinato a garantire il complesso dei servizi essenziali nell'ambito del Trasporto Pubblico Regionale, programmando risorse pari a 27.000.000,00 per il ripristino della flotta di autobus di cui € 17.000.000,00 destinate all'acquisto di autobus e all'individuazione delle tecnologie da identificare come standard nell'ambito dei servizi della Regione Campania di cui ACaMIR è individuato come soggetto attuatore.
- 1.15** Con Decreto interministeriale n. 345 del 28.10.2016, nell'ambito del Fondo nazionale introdotto con l'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito il riparto delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici del TPL regionale ed interregionale per gli anni 2015 e 2016; il citato provvedimento assegna alla regione Campania un importo finanziario pari a € 29.025.304,65, di cui € 19.399.780,03 per il 2015 e 9.625.524,62 per il 2016 prevedendo, altresì, una quota di cofinanziamento regionale pari al 48,8% e rinviando agli Enti la scelta di modalità di realizzazione del programma di rinnovo.
- 1.16** Con decreto del MIT n. 25 del 23.01.2017 è stato disciplinato l'acquisto degli autobus destinati al TPL regionale ed interregionale per il tramite di Consip S.p.A. in qualità di Centrale di committenza, a valere sulla L.190/2014 riparto 2017/2019. Con successivo decreto dirigenziale prot. n.0344 del 20.12.2017 il MIT ha impegnato le risorse disponibili per l'annualità 2017. Per detto programma di acquisto è stato assegnato alla Regione Campania un importo annuo pari a € 3.740.965,54 per l'anno 2017 e € 3.850.209,85 per ciascuna annualità 2018 e 2019

prevedendo, altresì, una quota di cofinanziamento regionale pari al 48,8%. Con tale decreto si è, inoltre, stabilito che la Consip S.p.A. operi quale centrale di committenza facendo ricorso al mercato per la selezione di operatori economici fornitori di autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici utilizzati per i servizi minimi di trasporto pubblico locale e regionale.

- 1.17** Con DGR n. 666 del 29.11.2016, la regione Campania ha preso atto degli interventi su materiale rotabile regionale finanziati a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) 2014/2020, approvato con Delibera CIPE 11/2016; l'atto programmatico ha assegnato risorse pari ad € 15.000.000,00 per la azione di "Acquisto di materiale rotabile su gomma destinato al TPL campano", individuando in ACaM (oggi ACaMIR) il soggetto attuatore dell'intervento.
- 1.18** Il CIPE con delibera n. 54 del 01.12.2016 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento. Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di autobus per l'importo di 200 M€ a valere sulle risorse del Fondo. L'importo spettante alla Regione Campania è di 38,2 M€ relativamente ai quali bisognerà garantire una quota di cofinanziamento pari al 40%.
- 1.19** Con delibera n. 98 del 22.12.2017 il CIPE ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una ulteriore dotazione finanziaria di € 5.430,99 ML a valere sulle risorse del Fondo. L'importo spettante alla Regione Campania è di 69,19 M € destinate al "Rinnovo del parco mezzi adibito al tpl con tecnologie innovative".
- 1.20** Con Decreto n. 223 del 29.05.2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è stato definito il riparto delle risorse del Fondo Investimenti 2018, di rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 11.12.2016 e del Fondo investimenti 2020 di cui alla legge n. 145 del 30.12.2018, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033 destinate al rinnovo dei parchi automobilistici del TPL regionale ed interregionale; il citato provvedimento assegna alla Regione Campania un importo finanziario pari a € 24.811.504,60, rinviando agli Enti la scelta di modalità di realizzazione del programma di rinnovo fermo restando che le singole unità di autobus osservino i requisiti essenziali analogamente agli autobus finanziati con le risorse di cui al decreto n. 345/2016, assicurando uniformità di dotazione del parco veicolare e garanzia di un adeguato supporto ad una ottimale gestione di esercizio.
- 1.21** Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17.04.2019, registrato alla Corte dei conti il 22.05.2019, è stato approvato il Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile ai sensi dell'art. 1, comma 613, della Legge n. 232 del 11.12.2016; tra i suoi obiettivi vi è il rinnovo del parco autobus del TPL, nell'ambito del più ampio tema della Mobilità sostenibile, anche alla luce degli indirizzi strategici e dei vincoli europei su mobilità, energia e ambiente.
- 1.22** Con Decreto n. 81 del 14.02.2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico e del Ministero dell'Economia e finanze, per le finalità previste dall'art. 5 del DPCM del 17.04.2019, sono state assegnate alle Regioni risorse per € 2.200.000.000,00, ripartiti nelle annualità dal 2019 al 2033 e sono state approvate le graduatorie riportate nell'allegato al decreto; il citato decreto n. 81 del 14.02.2020 ha assegnato alla Regione Campania risorse complessive pari a €161.303.370,00 ripartiti nelle annualità dal 2019 al 2033.
- 1.23** Il Decreto Legge n. 34 del 19.05.2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17.09.2020, all'articolo 200, comma 7 prevede che, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31.12.2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi.
- 1.24** Con DGR n.470 del 28.10.2020 la Regione Campania ha preso atto della scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17.04.2019, programmando la copertura del cofinanziamento prevista a partire dall'annualità 2025 sulle risorse del nuovo ciclo di programmazione 2021/2027, confermando quale soggetto attuatore del Piano di investimenti relativo al materiale rotabile su gomma da destinare ai servizi minimi di TPL l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti.
- 1.25** Con Decreto ministeriale n. 134 del 27.05.2021 il MIMS ha individuato le modalità di erogazione, rendicontazione

e monitoraggio delle risorse di cui al DM 81/2020.

- 1.26** Con Decreto legge n. 59 del 06.05.2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" è stato approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, assegnando un finanziamento di 600 milioni di euro finalizzato al "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi -Bus" da destinare all'acquisto da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di autobus alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e, per la realizzazione delle infrastrutture di alimentazione, da utilizzare per il servizio extraurbano e suburbano.
- 1.27** Il D.lgs. n. 59/21 prevede la possibilità di destinare il 15% delle risorse assegnate alla riconversione a gas naturale dei mezzi a gasolio euro 4 e euro 5, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 comma 866 della Legge n. 208 del 28.12.2015 e s.m.i.
- 1.28** Con DGR n. 218 del 26.05.2021 la Regione Campania ha elaborato l'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale e dei relativi Piani Attuativi riferiti ai settori della viabilità, delle ferrovie e della logistica, con riferimento all'orizzonte temporale 2021-2030, comprensivo del programma regionale di investimento sul materiale rotabile su gomma di cui ACaMIR è soggetto attuatore.
- 1.29** Con Decreto ministeriale n. 315 del 02.08.2021 il MIMS ha ripartito i fondi di cui al D.lgs. n. 59/21 per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, assegnando alla Regione Campania un importo complessivo di risorse pari ad € 64.128.029,00.
- 1.30** Con D.lgs. n. 187 del 08.11.2021, di Attuazione della direttiva (UE) 2019/1161 che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada sono stati approvati i nuovi Criteri Ambientali Minimi che, fra l'altro, stabiliscono per le Amministrazioni pubbliche obiettivi minimi di appalto in termini di percentuali minime di veicoli puliti rispetto al numero complessivo di veicoli adibiti al trasporto su strada oggetto dei contratti, percentuali diversificate per il primo periodo di riferimento sino al 31.12.2025 e per il secondo periodo di riferimento, tra il 01.01.2026 e il 31.12.2030.
- 1.31** Con DGR n. 390 del 19.07.2022 la Regione Campania ha programmato risorse fino ad un massimo di euro 30.000.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, per l'intervento "Acquisto autobus" da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale, confermando l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore.
- 1.32** Con DGR n. 423 del 03.08.2022 la Regione Campania ha preso atto dell'ammissibilità e finanziabilità a valere sul PON "Infrastrutture e Reti" 2014/2020 – Asse VI "Potenziamento della mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente" - Linea di Azione VI.1.1 dell'operazione "Acquisto autobus" dell'importo massimo di euro 50.892.376,00 inerente all'acquisto di n. 145 autobus di proprietà regionale da assegnare ad aziende titolari di contratti di servizio minimo di trasporto pubblico locale in regime di usufrutto oneroso, confermando l'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti quale soggetto attuatore.
- 1.33** L'ACaMIR, con nota prot. n. 1410 del 03.03.2021 e successive note prot. n. 143 del 12.01.2022 e prot. n. 3167 del 21.07.2022, ha avviato una manifestazione di interesse per l'assegnazione, in regime di usufrutto oneroso, di autobus nuovi di fabbrica da utilizzare per i servizi minimi di trasporto pubblico locale nella Regione Campania, finalizzata a definire il fabbisogno di autobus per il rinnovamento ed il potenziamento delle flotte. Alla conclusione della ricognizione dei fabbisogni sono pervenute le comunicazioni di n. 51 aziende e dalle richieste pervenute sono stati elaborati i dati relativi agli allestimenti, alimentazione, lunghezza, tipologia di pianale e così via degli autobus, determinando un quadro complessivo dei fabbisogni redatto a partire dal quadro complessivo dei fabbisogni e tenendo conto dei vincoli normativi vigenti nonché della necessità di assicurare la trasparenza, l'economicità, la rapidità, l'efficacia, l'efficienza ed imparzialità delle procedure.
- 1.34** Con Determina del Direttore di ACaMIR n. 99 del 24.02.2022 è stato approvato il "Programma generale di investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai servizi minimi di TPL".
- 1.35** Con nota prot. interno n. 218 del 12.04.2023 l'ing. Ciro Marciano, responsabile PO Materiale Rotabile dell'Unità Operativa "Investimenti e Pianificazione", facendo seguito alla precedente nota prot. interno ACaMIR 195/2023, ha trasmesso all'ing. Dario Gentile, Responsabile della Direzione "Servizi TPL e Osservatorio", l'integrazione alla comunicazione degli autobus oggetto della procedura di assegnazione.
- 1.36** Sulla base del "Programma generale di investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai servizi

minimi di TPL", delle risultanze della manifestazione di interesse e delle integrazioni di cui alle suddette note prot. interno n. 195/2023 e n. 218/2023, il numero complessivo degli autobus da assegnare è stato stimato in n. 676 unità.

- 1.37** Con Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023 è stata indetta, in coerenza con il documento "Aggiornamento delle Linee Guida di cui alla DGR n. 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" approvate con DGR n. 713/2018, con gli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, rispettivamente nelle sedute del 25.02.2019 e del 18.04.2019 e con i contenuti del verbale del 16.03.2023 del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del TPL, la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n. 676 autobus nuovi di fabbrica, suddivisi in cinque lotti dei servizi TPL di cui alla DGR n. 806/2016, alle aziende esercenti tali servizi nella Regione Campania.
- 1.38** Con la medesima Determinazione è stata altresì approvata la documentazione di gara e individuato quale RdP, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii, l'ing. Dario Gentile Responsabile della Direzione "Servizi TPL e Osservatorio". Stante la rilevanza regionale della procedura, la documentazione di gara è stata pubblicata sul sito dell'ACaMIR nella sezione "Gare e concorsi/Gare non Telematiche/Procedure di gara", sul portale della Regione Campania sezione tematica Trasporti e sul BURC.
- 1.39** Con nota prot. int. n. 288 del 15.05.2023, il RdP ha trasmesso l'elenco definitivo delle istanze ammesse (n. 43 istanze) in quanto pervenute in tempo utile rispetto alla scadenza del termine fissato per la partecipazione, e di quelle non ammesse (n. 2 istanze), in quanto pervenute oltre il termine fissato (ore 16 del 10.05.2023).
- 1.40** Con Determinazione del Direttore Generale n. 278 del 17.05.2023, ai sensi degli art. 6 e 7 del disciplinare tecnico/amministrativo di gara, è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per la procedura di assegnazione di 676 autobus nuovi di fabbrica la quale, al termine delle attività di competenza, iniziate il giorno 18.05.2023 con la verifica della completezza e regolarità della documentazione trasmessa dagli operatori economici e terminate il giorno 15.06.2023 con la definizione dei punteggi attribuiti agli operatori economici e le relative graduatorie di assegnazione, con nota prot. int. n. 359 del 15.06.2023, ha comunicato al RUP e al Direttore Generale dell'ACaMIR la conclusione delle operazioni di gara, trasmettendo i verbali delle sedute riservate.
- 1.41** Con Determinazione del Direttore Generale n. 360 del 23.06.2023, in ragione delle risultanze dei lavori della Commissione di gara, sono state approvate le graduatorie per ciascun lotto di assegnazione per un totale di n. 39 graduatorie e che per i lotti di assegnazione denominati "E2, E2A, 5.1, 5.2, 6.4, 7.4, 9.3, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4" si sono generati "residui provvisori" per un totale di 125 autobus per i quali si è proceduto applicando quanto previsto dall'art. 10, lett. c, del disciplinare tecnico-amministrativo di gara e procedendo, laddove vi fosse domanda residua da parte delle aziende, alla riassegnazione dei medesimi con la formazione di n. 4 ulteriori graduatorie relative all'assegnazione dei residui. Per i lotti di assegnazione denominati "E2, E2A, 6.4, 7.4, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4" **si sono generati "residui definitivi" per un totale di 96 autobus** per i quali si è ritenuto di dover procedere con l'indizione di una nuova procedura che tenga conto delle suddette risultanze.
- 1.42** Con Determinazione del Direttore Generale n. 370 del 28.06.2023, a seguito delle dimissioni volontarie dell'ing. Dario Gentile, è stato nominato l'ing. Giovanni Argento, funzionario di ruolo già titolare dell'incarico di responsabile dell'U.O. "Programmazione e progettazione" di ACaMIR, responsabile dell'Unità Operativa "Pianificazione servizi TPL e Osservatorio".
- 1.43** Con nota prot. interno n. 496 del 12.07.2023 l'ing. Ciro Marciano, responsabile PO Materiale Rotabile dell'Unità Operativa "Investimenti e Pianificazione", ha trasmesso al Direttore Generale di ACaMIR e al RdP della presente procedura ing. Luigi Pagliara, funzionario Unità Operativa "Pianificazione servizi TPL e Osservatorio", le risultanze dell'istruttoria condotta sul fabbisogno di autobus elettrici espresso dalle aziende esercenti i servizi minimi di TPL in regione Campania. Sulla base della suddetta istruttoria si conferma il fabbisogno di 39 autobus elettrici distribuiti sulle seguenti tipologie: 5 autobus elettrici di lunghezza 7m, 14 autobus elettrici di lunghezza 8m e 20 autobus elettrici di lunghezza 9m.
- 1.44** I complessivi **96** autobus oggetto della procedura di assegnazione *de qua* resteranno di proprietà della Regione Campania e saranno assegnati alle Aziende di TPL secondo la formula dell'usufrutto oneroso, con vincolo di destinazione all'espletamento dei servizi minimi di TPL in Regione Campania, per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del rapporto di servizio in essere. In caso di subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, l'usufrutto si estingue e il soggetto non più affidatario del

servizio dovrà trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.

- 1.45** Relativamente alle modalità di assegnazione ed uso degli autobus da parte delle aziende, sono fatte salve eventuali diverse determinazioni che la Regione dovesse adottare sul tema per vincoli normativi amministrativi.
- 1.46** Il presente disciplinare approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'ACaMIR n. 401 del 14.07.2023 disciplina la procedura di selezione per l'assegnazione, alle aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio regionale di autobus nuovi di fabbrica, coerentemente a quanto previsto dal documento di "Aggiornamento delle Linee guida approvato con delibera 713/2018" e a quanto indicato dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del TPL, di cui al verbale del 16.03.2023.

Art. 2- Stazione Appaltante

- 2.1.** Sulla base di quanto stabilito in premessa, l'ACaMIR, con sede al Centro Direzionale di Napoli Isola C3 – 80143 Napoli, indice una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione alle aziende esercenti servizi minimi di TPL su gomma della Regione Campania di n. **96** autobus nuovi di fabbrica di cui al "Programma Generale di Investimento 2022-2025 per l'acquisto di autobus destinati ai Servizi Minimi di TPL", approvato con Determinazione del Direttore Generale di ACaMIR n. 99 del 24.02.2022, alle integrazioni di cui alle note prot. interno n. 195/2023 e n. 218/2023 e alla nota prot. interno n. 496 del 12.07.2023.
- 2.2.** La presente procedura è regolata, per quanto compatibile, dalla seguente normativa:
- Legge 241/1990 e ss. mm. ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - DPR n. 184/2006 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
 - D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., di seguito Codice;
 - Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
- 2.3.** Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Luigi Pagliara, funzionario Unità Operativa "Pianificazione servizi TPL e Osservatorio", (tel. 081.9634551 – e-mail: l.pagliara@acamir.campania.it).
- 2.4.** Il presente Disciplinare contiene le norme di partecipazione alla procedura di selezione, le modalità di presentazione dell'istanza, l'indicazione dei documenti a corredo della stessa, la descrizione della procedura ad evidenza pubblica di selezione delle imprese assegnatarie, nonché le condizioni e modalità per l'assegnazione degli autobus.
- 2.5.** Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile sul sito www.acamir.regione.campania.it nella sezione "Gare e concorsi/Gare non Telematiche/Procedure di gara".
- 2.6.** Eventuali richieste di chiarimento potranno essere formulate inviandole, fino a 5 giorni antecedenti la data ultima di presentazione delle istanze di partecipazione, all'attenzione del Responsabile del Procedimento all'indirizzo PEC acam@pec.acam-campania.it. I quesiti ricevuti e le relative risposte costituiranno precisazioni del presente disciplinare.

Art. 3 - Oggetto e modalità di realizzazione

- 3.1** La presente procedura pubblica ha ad oggetto l'assegnazione di complessivi n. **96** autobus nuovi di fabbrica, allestiti con gli apparati elettronici di bordo occorrenti per l'effettuazione dei servizi di TPL, per il monitoraggio del veicolo, per il monitoraggio del servizio e per l'informazione agli utenti. I veicoli per i servizi minimi di TPL della Regione Campania, risultanti dai residui delle precedenti assegnazioni di cui alla Determinazione Direttoriale n. 360 del 23.06.2023 e/o successivamente integrati con nota interna all'Agenzia prot. 436 del 12.07.2023, sono suddivisi in tipologie funzionali come specificato nella seguente Tabella 1:

Tabella 1 – Tipologie funzionali

Tipologia	Servizio	Aliment.	Lungh. indicativa (m)	Q.tà	Fornitore	Modello/Classe/Categoria/Pianale
1	urbano	elettrico	7	5	da individuare	classe I, categoria M3
2	urbano	elettrico	8	14	da individuare	classe I, categoria M3
2B	urbano	elettrico	9	20	da individuare	classe I, categoria M3

Tipologia	Servizio	Aliment.	Lungh. indicativa (m)	Q.tà	Fornitore	Modello/Classe/Categoria/Pianale
6	suburbano	metano CNG	8	3	IVECO	modello Mobi City 8, classe I, categoria M3, pianale alto (NF - Normal Floor)
7	suburbano	metano CNG	10,2 - 10,8	18	Menarinibus	modello Citymood 10, classe I, categoria M3, pianale basso (LF - Low Floor)
12	suburbano	metano CNG	11,7 - 12,3	36	IVECO	modello Streetway, classe I, categoria M3, pianale basso (LF - Low Floor)
Totale				96		

- 3.2** Per l'acquisto della tipologia di autobus n. 1 e n. 2 (**codice procedura AUT/G10/2022**), a valere sulle risorse del POR FESR 2014-20, di cui alla Convenzione Rep. 628 del 02.08.2022, con Determinazione del Direttore Generale n. 672 del 14.12.2022 è stata autorizzata, nelle more dell'adozione del provvedimento di impegno della spesa da parte della Direzione Generale Mobilità della Regione Campania, la pubblicazione di un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 50 del 18.04.2016.
- 3.3** Per l'acquisto della tipologia di autobus n. 2B (**codice procedura AUT/CONL2E/2023**), a valere su risorse finanziarie di prossima acquisizione, si procederà con adesione all'Accordo Quadro Consip.
- 3.4** Per l'acquisto della tipologia di autobus n. 6 (**codice procedura AUT/CONL1Ma/2022 e AUT/CONL1Mb/2022**), a valere sulle risorse del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - D.L. n. 59 del 06.05.2021 - DM n. 315 del 02.08.2021 - Acquisto materiale rotabile accertate con Determina n. 266 del 14.06.2022 sul bilancio 2022-2024, con determine del Direttore Generale n. 468 del 27.09.2022 e n. 477 del 28.09.2022 è stata autorizzata l'adesione all'Accordo Quadro mediante emissione di Ordine diretto di Fornitura nei confronti del Fornitore IVECO SPA individuato per il tramite del Comparatore fornito da Consip Spa conformemente a quanto previsto dal Capitolato d'oneri e dallo Schema di contratto del suddetto Accordo Quadro Consip. Il contratto esecutivo di acquisto è stato stipulato mediante emissione di Ordine di Fornitura n. 6953158 del 27.09.2022 e n. 6956505 del 28.09.2022. La procedura di acquisto è stata avviata nel 2022 e si stima che sarà completata da parte dell'aggiudicatario nel corso del 2024. Di seguito un riepilogo delle caratteristiche tecniche della fornitura:

TIPOLOGIA BUS		6
MARCA		IVECO/INDCAR
MODELLO		Mobi 8 CNG
CLASSE		I
MOTORE		anteriore
CAMBIO		automatico 8 rapporti
ALIMENTAZIONE		metano gassoso
LUNGHEZZA		8,0 m
LARGHEZZA		2,2 m
PIANALE		0,7 m
POSTI PASSEGGERI A SEDERE		17
POSTI PASSEGGERI IN PIEDI		11/15
POSTO SEDIA A ROTELLE		1
POSTI PASSEGGERI TOTALI		28/32
RAMPA SEDIA A ROTELLE		Sì, oleodinamica
PORTE		2, elettriche
AUTONOMIA		220 km

- 3.5** Per l'acquisto delle tipologie di autobus n. 7 e 12 (**codice procedura AUT/G9/2022**), a valere sui fondi ex DM MIT 315 del 02.08.2021, annualità 2022-2026, con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 267 del 16.06.2022 è stata indetta la Gara europea a procedura telematica aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, aggiudicata con Determinazione del Direttore Generale ACaMIR n. 372 del 28.07.2022. Si stima che la fornitura della tipologia 7 si completerà nel corso del 2024, mentre quella della tipologia 12 nel corso del 2023. Di seguito un riepilogo delle caratteristiche tecniche della fornitura:

TIPOLOGIA BUS	7	12
MARCA	Menarinibus	IVECO bus

TIPOLOGIA BUS	7	12
MODELLO	Citymood 10 CNG	Streetway
CLASSE	I	I
MOTORE	posteriore	posteriore
CAMBIO	automatico 6 rapporti	automatico 4 rapporti
ALIMENTAZIONE	metano gassoso	metano gassoso
LUNGHEZZA	10,6 m	12,0 m
LARGHEZZA	2,55 m	2,54 m
PIANALE	0,32 m	0,33 m
POSTI PASSEGGERI A SEDERE	23	27
POSTI PASSEGGERI IN PIEDI	59/63	70/71
POSTO SEDIA A ROTELLE	1	1
POSTI PASSEGGERI TOTALI	82/86	97/98
RAMPA SEDIA A ROTELLE	Sì, manuale	Sì, manuale
PORTE	2, pneumatiche	2, pneumatiche
AUTONOMIA	500 km	560 km

- 3.6** Il numero complessivo degli autobus da assegnare è suscettibile di variazioni in funzione dell'esito delle gare di acquisto.
- 3.7** **L'impegno effettivo dell'ACaMIR/Regione Campania alla consegna degli autobus si determinerà alla sottoscrizione dei relativi contratti di usufrutto. L'ACaMIR si riserva di non procedere, in tutto o in parte, all'assegnazione e/o alla consegna degli autobus oggetto della presente procedura in caso di non corretta o completa esecuzione della prevista fornitura di autobus per qualsiasi circostanza amministrativa, finanziaria e/o contabile senza che l'azienda potrà vantare alcun diritto/indennità/risarcimento (come ad es. la mancata aggiudicazione e/o conclusione delle procedure amministrative finalizzate alla selezione del/dei fornitore/i degli autobus oppure il caso di mancata consegna da parte del fornitore, o revoca dei finanziamenti).**

Art. 4– Definizione Rete dei servizi minimi TPL su gomma, individuazione lotti

- 4.1** La presente procedura di assegnazione tiene conto della suddivisione del Bacino Unico regionale in diversi lotti di gara per i servizi minimi di TPL su gomma, come individuati nella DGR 806/2016 e descritti nella sottostante Tabella 2.

Tabella 2 – Descrizione dei lotti dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale

Lotto	Descrizione	Descrizione sintetica
1	Servizi afferenti alla provincia di Salerno e al comune di Salerno	Lotto 1 – SA
2	Servizi afferenti alle province di Avellino e Benevento e ai comuni di Avellino e Benevento	Lotto 2 – AV/BN
3	Servizi afferenti alla provincia di Caserta e al comune di Caserta	Lotto 3 – CE
4	Servizi afferenti alla provincia di Napoli	Lotto 4 – CM NA
5	Servizi afferenti al Comune di Napoli	Lotto 5 – Comune NA

Art. 5 - Lotti di assegnazione

- 5.1** Come indicato dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del TPL (di cui al verbale del 16.03.2023), gli autobus ad alimentazione elettrica di cui alle tipologie 1, 2 e 2B della Tabella 1 del presente Disciplinare, per un totale di 39 veicoli, verranno assegnati alle aziende che ne faranno richiesta "in funzione del numero necessario a garantire il progetto di linee integralmente esercite con mezzi elettrici", indipendentemente dalla ripartizione prevista per i lotti dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale di cui alla DGR 597/2018.
- 5.2** Coerentemente con quanto descritto all'Art. 1 comma 1.10 gli autobus, fatta eccezione per i 39 autobus ad alimentazione elettrica di cui al precedente comma 5.1, sono stati ripartiti sui 5 lotti di TPL come indicato nella seguente Tabella 3 mantenendo, per i lotti residui di cui alla DGR 597/2018, i valori già definiti con Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023 con la quale è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n. 676 autobus nuovi di fabbrica.

Tabella 3 – Ripartizione autobus secondo i lotti dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale

Lotti del Bacino Unico Regionale	% di autobus per lotto di cui alla DGR 597/2018	N. di autobus da assegnare DDG 217/2023	Di cui assegnati con DDG 360/2023	Da assegnare con presente procedura
Lotto 1 – SA	25,5%	148	139	9
Lotto 2 – AV/BN	17,8%	103	94	9
Lotto 3 – CE	13,8%	80	69	11
Lotto 4 – CM NA	30,1%	176	148	28
Lotto 5 – Comune NA	12,8%	75	75	0
Totale complessivo	100,0%	582	525	57

5.3 In funzione delle tipologie di veicoli individuate (Art. 3 Tabella 1), dei lotti di TPL (Art. 4 Tabella 2), del comma 5.1 del presente articolo e della ripartizione geografica (Tabella 3 del presente articolo), e tenuto conto dei valori già definiti con Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023, si procederà all'assegnazione degli autobus secondo la distribuzione indicata nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 – Distribuzione autobus per tipologia e lotto dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale

Tipologia	Servizio	Alimentazione	Lunghezza indicativa (m)	Lotto 1 SA	Lotto 2 AV/BN	Lotto 3 CE	Lotto 4 CM NA	Lotto 5 Com. NA	Totali per tipologia
1	urbano	elettrico	7	5					5
2	urbano	elettrico	8	14					14
2B	urbano	elettrico	9	20					20
Totale parziale bus elettrici									39
6	suburbano	metano CNG	8	-	-	-	3	-	3
7	suburbano	metano CNG	10,2-10,8	-	-	-	18	-	18
12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	9	9	11	7	-	36
Totale parziale per lotto				9	9	11	28	0	57
Totale complessivo									96

5.4 L'assegnazione degli autobus alle aziende avverrà secondo i "lotti di assegnazione" definiti all'Art. 8 e le modalità di seguito indicate.

Art. 6 - Requisiti e condizioni di partecipazione

6.1 Possono partecipare alla presente procedura di selezione le aziende pubbliche e private esercenti servizi minimi di TPL sul territorio regionale in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del codice

A) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del codice e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001.

Requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'art. 83 del Codice

B) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per le attività oggetto della presente procedura di assegnazione, con attivazione dell'oggetto sociale alla data di presentazione dell'offerta.

C) Iscrizione al REN – Registro Elettronico Nazionale delle Imprese che esercitano la professione di Trasportatore su strada – ai sensi della normativa vigente in materia.

6.2 Ciascuna azienda può partecipare esclusivamente per il **lotto dei servizi di TPL** del Bacino Unico regionale in cui esercisce i servizi di cui è titolare. **Le aziende che effettuano servizi in più lotti possono partecipare per tutti i lotti in cui sono titolari di servizi. In tal caso i criteri e i relativi punteggi saranno calcolati per singolo lotto di partecipazione, con esclusione del criterio 2 che sarà calcolato per tutta l'azienda, come indicato al successivo Art. 9.** Sarà cura dell'ACaMIR la verifica a campione delle dichiarazioni delle aziende circa i lotti indicati.

6.3 **Le aziende hanno facoltà di richiedere, oltre alle tipologie di autobus associate al proprio lotto di partecipazione, anche ulteriori tipologie associate a lotti diversi, ai fini dell'assegnazione di**

eventuali residui come disciplinato ai successivi Art. 10 e Art. 11.

- 6.4** Per i soli lotti di autobus elettrici ("1.E", "2.E" e "3.E") le aziende che dovessero risultare beneficiarie/destinatario/assegnatarie a qualsiasi titolo di finanziamenti pubblici successivi alla data del 03.10.2019 (rif. precedente procedura di assegnazione indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 235 del 02.07.2019) per l'acquisto di autobus elettrici, riceveranno una penalità proporzionale all'importo del finanziamento ricevuto, come disciplinato al successivo Art. 9 comma 9.3. Qualora l'importo complessivo del finanziamento pubblico risultasse superiore a € 15.900.000,00 (valore di mercato stimato relativo ai complessivi 39 autobus elettrici oggetto della presente procedura), le suddette aziende potranno partecipare **esclusivamente** all'assegnazione degli eventuali residui che si dovessero generare come disciplinato ai successivi Art. 10 e Art. 11.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

- 7.1** Le istanze di partecipazione devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio **del giorno 26.07.2023** all'Agenzia Campania per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo acam@pec.acam-campania.it.
- 7.2** Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità differenti ed inviate dopo il termine di presentazione indicato al precedente comma 7.1, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di istanze pervenute.
- 7.3** L'istanza di partecipazione deve essere redatta secondo il **Modello A** ed i relativi allegati (cfr. Art. 18) e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda.
- 7.4** Nella trasmissione via PEC tutta la documentazione deve essere contenuta in un unico file in **formato.zip** e, nell'oggetto della PEC deve essere indicata la seguente dicitura **"PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PUBBLICA DI ASSEGNAZIONE DI N. 96 AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA ALLE AZIENDE ESERCENTI SERVIZI MINIMI DI TPL DELLA REGIONE CAMPANIA"**.
- 7.5** Per la partecipazione alla presente procedura di assegnazione è necessario presentare la seguente documentazione:
- **Istanza di partecipazione, firmata digitalmente utilizzando il Modello A - Istanza di partecipazione_96/2023** ed i relativi allegati. L'istanza di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda o da procuratore munito di apposita procura e deve contenere la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti:
 - il/i lotto/i TPL a cui si riferisce l'istanza dell'azienda, indicato/i dalla stessa in funzione dei servizi svolti;
 - il numero di autobus richiesti per ciascuna delle tipologie indicate in Tabella 4 di cui all'Art. 5; si precisa che l'azienda potrà richiedere, oltre alle tipologie di autobus associate al/ai proprio/i lotto/i di partecipazione, anche ulteriori tipologie associate a lotti diversi, ai fini dell'assegnazione di eventuali residui come disciplinato ai successivi Art. 10 e Art. 11, indicandoli nell'apposita colonna del file Excel denominato "Tabella_96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella richieste**";
 - il numero di autobus elettrici richiesti per le tipologie 1, 2 e 2B indicate in Tabella 4 di cui all'Art. 5; si precisa che l'azienda dovrà indicare il numero di autobus necessario a garantire il progetto di linee integralmente esercite con mezzi elettrici, indicandoli nelle apposite colonne del file Excel denominato "Tabella_96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella elettrici**";
 - di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice come dettagliatamente indicati nel modello di istanza di partecipazione;
 - l'iscrizione del concorrente presso la competente C.C.I.A.A., indicando per quale attività l'azienda è iscritta, il numero registro imprese o repertorio economico amministrativo, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata dell'azienda, la data termine, la forma giuridica, la sede (C.A.P., indirizzo), il codice fiscale, la partita IVA, il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita, luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, soci accomandatari o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché la sede operativa se diversa dalla

sede legale, C.C.N.L. applicato, matricola INPS e sede competente, PAT INAIL, Agenzia delle Entrate competente per il territorio;

- l'iscrizione del concorrente al REN – Registro Elettronico Nazionale delle Imprese che esercitano la professione di Trasportatore su strada (indicando gli estremi completi dell'iscrizione);
- i servizi minimi di TPL eserciti (committente e produzione totale) distinti per lotto dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale.

All'istanza di partecipazione deve essere, altresì, allegata la seguente documentazione:

1. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del legale rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati**, che attesti il "*numero complessivo di autobus*" utilizzati per i servizi minimi di TPL, alla data del 31.05.2023 e che gli stessi siano muniti di libretto di circolazione e revisione in corso di validità. Il dettaglio degli autobus indicati nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati, deve essere riportato anche nel file Excel denominato "Tabella 96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la suddivisione per la relativa classe di inquinamento di riferimento (fino a Euro 3, Euro 4, Euro 5, Euro 6/ibrido e elettrico).
2. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati**, che attesti il valore del parametro "*numero passeggeri*" dichiarato all'Osservatorio Nazionale del TPL nell'anno solare 2021, con riferimento al totale dei servizi minimi eserciti in Regione Campania dall'azienda di TPL, come precisato all'Art. 9 comma 9.7 del presente Disciplinare. Il dettaglio del numero passeggeri indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato 1, deve essere riportato nel file Excel denominato "Tabella 96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la cella per l'indicazione del dato distinto per lotto dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale.
3. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati**, che attesti il valore del parametro "*numero complessivo di corse*" urbane, suburbane ed interurbane effettuate nell'anno solare 2021, con riferimento al totale dei servizi minimi eserciti in Regione Campania dalla azienda di TPL, come precisato all'Art. 9 comma 9.6 del presente Disciplinare. Il dettaglio del numero complessivo di corse indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati, deve essere riportato nel file Excel denominato Tabella 96/2023.xls (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella Dati**", dove è contenuta la cella per l'indicazione del dato.
4. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati**, che attesti il valore "*importo complessivo dei finanziamenti pubblici ricevuti*" per l'acquisto di autobus elettrici successivamente alla data del 03.10.2019 (rif. precedente procedura di assegnazione indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 235/2019). Il dettaglio del valore "*importo complessivo dei finanziamenti pubblici ricevuti*", indicato nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati, deve essere riportato nel file Excel denominato Tabella 96/2023.xls (Allegato 3), specificamente al foglio "**Tabella Elettrici**", dove sono contenute le celle per l'indicazione dei dati.
5. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 2 - Dichiarazioni di impegno**, che attesti l'impegno dell'azienda a sottoscrivere il contratto di usufrutto oneroso con la Regione Campania, di cui alla scheda di sintesi allegata al presente Disciplinare, per una durata non superiore a 10 anni e, comunque, non oltre la scadenza del rapporto di servizio in essere.
6. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di cui all'**Allegato 2 - Dichiarazioni di impegno**, che attesti l'impegno dell'azienda a stipulare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, pagamento delle penali, risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento contrattuale, una garanzia fidejussoria nelle modalità prescritte dall'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e pari al 10% del costo complessivo di acquisto degli autobus assegnati e/o altra forma di garanzia secondo le modalità indicate dalla Regione Campania.
7. **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, a firma del Legale Rappresentante, secondo il format di

cui all'**Allegato 2- Dichiarazioni di impegno**, che attesti l'impegno dell'azienda di destinare gli autobus ai servizi minimi di TPL eserciti in Regione Campania.

Nel caso di istanza firmata da un procuratore munito di apposita procura va allegata:

8. **scansione di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;**
9. **scansione firmata digitalmente della procura.**

Art. 8 – Modalità di espletamento della procedura di assegnazione

- 8.1** La procedura di assegnazione degli autobus avverrà mediante il ricorso ad una Commissione di Valutazione nominata con Determinazione del Direttore Generale dell'ACaMIR. Tale commissione provvederà a stilare, per ciascun "lotto di assegnazione" così come definito ed indicato nella successiva Tabella 5, prima le graduatorie sulla base dei criteri descritti all'Art. 9 e, successivamente, all'assegnazione di eventuali residui secondo l'iter procedurale di cui ai successivi commi.
- 8.2** La Commissione procederà alla verifica della documentazione inviata in sede di presentazione delle istanze di partecipazione, secondo quanto indicato al precedente Art. 7, e all'ammissione o meno di ciascuna richiesta. In questa fase la Commissione ha la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione trasmessa dalle aziende partecipanti. Provvederà quindi all'implementazione dei dati per la determinazione delle graduatorie.
- 8.3** Tenendo conto della distribuzione indicata nella precedente Tabella 4, l'assegnazione degli autobus avverrà per singolo "**lotto di assegnazione**" così come definito ed indicato nella successiva Tabella 5, partendo dal lotto di assegnazione con sigla "1.E" fino al lotto di assegnazione con sigla "12.4". Gli autobus saranno assegnati tenendo conto del numero richiesto da ciascuna azienda nell'istanza di partecipazione (per il/i lotto/i di appartenenza) ed in base al numero di aziende partecipanti all'assegnazione del singolo lotto fino ad esaurimento della disponibilità, fatta eccezione per gli autobus elettrici per i quali il numero assegnato a ciascuna azienda sarà legato al numero richiesto dalla stessa per garantire la funzionalità del progetto di linee integralmente esercite con mezzi elettrici, come indicato dal Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL (di cui al verbale del 16.03.2023) e come di seguito disciplinato.

Tabella 5 – Lotti di assegnazione autobus

Codice lotto di assegnazione	Lotto del Bacino Unico regionale	Tipologia	Servizio	Alimentazione	Lunghezza indicativa (m)	Q.tà autobus da assegnare
1.E	-	1	urbano	elettrico	7	5
2.E	-	2	urbano	elettrico	8	14
3.E	-	2B	urbano	elettrico	9	20
6.4	Lotto 4 CM NA	6	suburbano	metano CNG	8	3
7.4	Lotto 4 CM NA	7	suburbano	metano CNG	10,2-10,8	18
12.1	Lotto 1 SA	12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	9
12.2	Lotto 2 AV/BN	12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	9
12.3	Lotto 3 CE	12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	11
12.4	Lotto 4 CM NA	12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	7
					Totale	96

- 8.4** Per tener conto del principio del turn over sancito all'articolo 5 del "Aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" approvato con DGR n. 713 del 06.11.2018 e coerentemente con quanto disposto dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (di cui al verbale del 16.03.2023) si prevede:
- l'assegnazione di 1 (uno) autobus alle aziende che non ne hanno ricevuti nelle precedenti procedure di assegnazione di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 235 del 02.07.2019 (assegnazione di n. 507 autobus nuovi di fabbrica) e ss.mm.ii. e Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023 (assegnazione di n. 676 autobus nuovi di fabbrica) secondo le modalità indicate al successivo comma 8.6;
- una penalità proporzionale all'importo di eventuali finanziamenti pubblici ricevuti successivamente alla data del

03.10.2019 (rif. precedente procedura di assegnazione indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 235 del 02.07.2019) per l'acquisto di autobus elettrici (Fattore di Correzione Elettrici – FCE), di cui l'azienda risulta beneficiaria/destinataria/assegnataria, secondo le modalità indicate al successivo Art. 9 comma 9.3;

una penalità proporzionale al numero di autobus ricevuti nella precedente procedura di assegnazione indetta con Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023 (assegnazione di n. 676 autobus nuovi di fabbrica) secondo le modalità indicate al successivo Art. 9 comma 9.4 (Fattore di Correzione - FC).

- 8.5** In prima istanza si procederà ad assegnare gli autobus elettrici di cui alle tipologie 1, 2 e 2B (lotti "1.E", "2.E" e "3.E"), escludendo le aziende che rientrano nel caso previsto al precedente Art. 6 comma 6.4. Si procederà scorrendo la graduatoria delle aziende richiedenti secondo i punteggi determinati con la procedura di cui all'Art. 9 e in funzione del numero di autobus richiesto da ciascuna di esse. All'azienda prima classificata sarà assegnato un numero di autobus pari alla richiesta indicata per la "Linea 1", fino ad un massimo di 5 autobus per la tipologia 1 e 2 e di 10 autobus per la tipologia 2B, così come indicato nella seguente Tabella 6. A seguire si procederà all'assegnazione all'azienda seconda classificata e così via fino ad esaurimento del *plafond* dedicato a ciascun lotto di assegnazione. Nel caso in cui si dovessero generare dei residui non sufficienti a soddisfare integralmente il progetto di linea richiesto dall'azienda, l'assegnatario avrà facoltà o di accettare un numero di autobus inferiore o di rinunciare. In caso di rinuncia si procederà con le successive aziende assegnatarie scorrendole secondo la graduatoria e seguendo la procedura descritta. In ultimo si procederà all'assegnazione degli eventuali residui alle aziende che rientrano nel caso previsto al precedente Art. 6 comma 6.4.
- 8.6** Terminata l'assegnazione dei lotti "1.E", "2.E" e "3.E", si procederà con gli altri lotti di assegnazione dal "6.4" fino al "12.4". Per ciascun "lotto di assegnazione" sarà attribuito 1 (uno) autobus alle aziende che non ne hanno ricevuti nelle precedenti procedure di assegnazione di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 235 del 02.07.2019 (assegnazione di n. 507 autobus nuovi di fabbrica) e ss.mm.ii. e Determinazione del Direttore Generale n. 217 del 17.04.2023 (assegnazione di n. 676 autobus nuovi di fabbrica) e nei lotti precedentemente assegnati della presente procedura, indipendentemente dalla posizione in graduatoria e dal numero di autobus richiesto da ciascuna azienda nell'istanza di partecipazione (*step 0*).
- 8.7** A seguire (*step 1*) l'assegnazione degli autobus avverrà, per ciascun "lotto di assegnazione", secondo lo scorrimento della graduatoria fino al completamento di tutte le aziende classificate (giro completo). All'azienda prima classificata sarà assegnato un numero di autobus massimo, determinato in funzione della consistenza del lotto di assegnazione in termini di numero complessivo di autobus da assegnare (colonna "Numero BUS da assegnare" della precedente Tabella 5), così come indicato nella seguente Tabella 6.

Tabella 6 – Numero bus assegnabili (per giro) in ragione della consistenza del lotto di assegnazione

Consistenza lotto di assegnazione		Numero Bus assegnabili "per giro"
da	a	
≤ 5		1
6	9	2
10	19	3
20	29	4
≥ 30		5
bus elettrici		come da richiesta dell'azienda (max 5/10)

- 8.8** Il giro di assegnazione continuerà con le aziende classificate dal secondo posto in poi, tenendo conto delle richieste delle stesse, fino allo scorrimento totale della graduatoria. Se il lotto non risulterà esaurito si tornerà all'azienda prima classificata e si procederà iterativamente con il secondo giro e così via a seguire fino ad esaurimento del *plafond* dedicato a ciascun lotto di assegnazione. Qualora le richieste per ciascun lotto dovessero risultare inferiori al *plafond* gli eventuali residui saranno assegnati come descritto al successivo all'Art. 10.
- 8.9** Il numero massimo di autobus assegnabili ad una singola azienda, per la tipologia di servizio (urbano o suburbano) non potrà superare l'85% del numero totale di autobus in possesso dell'azienda stessa, se partecipa ad un solo lotto, del parco veicolare relativo allo specifico lotto se l'azienda partecipa su più lotti, come dichiarato nell' "Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati" all'Istanza di partecipazione e nel file Excel denominato

"Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3). In caso di superamento della suddetta soglia non si procederà all'assegnazione della quota eccedente di autobus, fatto salvo quanto previsto all'Art. 10.

- 8.10** L'ACaMIR, ricevuta dalla Commissione di valutazione le graduatorie, procederà alle assegnazioni per ogni singolo lotto e trasmetterà gli esiti alla Direzione per la Mobilità, per l'assunzione dei provvedimenti consequenziali e per la stipula dei contratti di usufrutto.
- 8.11** Le graduatorie e il/i provvedimento/i di assegnazione definitiva degli autobus alle aziende saranno pubblicati sul sito dell'ACaMIR nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e sul sito della Regione Campania.

Art. 9 - Criteri e punteggi per la redazione delle graduatorie

- 9.1** Per ciascun lotto di assegnazione, saranno stilate le graduatorie secondo i seguenti tre criteri determinati sulla base dei dati indicati dalle aziende di TPL (negli allegati al Modello A - Istanza di partecipazione_96/2023 di cui all'Art. 7):
- C1 - **Parco veicolare**: indicatore relativo alla classe di inquinamento;
 - C2 - **Efficienza azienda**: indicatore relativo al riempimento medio dei veicoli;
 - C3 - **Efficacia azienda**: indicatore connesso al numero di autobus.
- 9.2** Come specificato al precedente Art. 8, la Commissione stilerà la graduatoria delle aziende a partire dal primo lotto di assegnazione indicato nella Tabella 5. La valutazione sarà effettuata sulla base dei tre criteri C1, C2 e C3 indicati al precedente comma 9.1. A ciascuno dei tre criteri potrà essere assegnato il punteggio massimo indicato nella seguente Tabella 7.

Tabella 7 – Criteri e punteggi massimi assegnabili

Criterio	Punteggio massimo
C1 – Parco veicolare	10
C2 – Efficienza	8
C3 – Efficacia	8
Totale	26

- 9.3** Per la definizione della graduatoria definitiva relativa ai lotti "1.E", "2.E" e "3.E", ai punteggi calcolati sarà applicato un Fattore di Correzione Elettrici (FCE) che prevede una decurtazione di 1 punto per milione di euro di finanziamento pubblico ricevuto dall'azienda a qualsiasi titolo per l'acquisto di autobus elettrici, fino ad un massimo di 10 punti di decurtazione.
- 9.4** Per la definizione della graduatoria definitiva relativa ai lotti dal "6.4" al "12.4", ai punteggi calcolati sarà applicato un Fattore di Correzione (FC) che prevede una decurtazione di 0,1 punti per ciascun autobus della medesima tipologia (*urbana o suburbana*) già assegnato con determinazione del Commissario ACaMIR n. 360 del 23.06.2023, fino ad un massimo di 3,0 punti di decurtazione.
- 9.5** Per il calcolo dei punteggi relativi a ciascun indicatore si considerano solo autobus circolanti con regolare revisione ed assicurazione in corso di validità alla data del 31.05.2023, secondo quanto autocertificato dall'azienda stessa.
- 9.6** Punteggio per il criterio C1 relativo al parco veicolare – classi di inquinamento – **Indicatore I₁**
In base al criterio C1, sarà assegnato un punteggio massimo (**P_{1max}**) pari a 10 punti.
Sarà utilizzato un indice di inquinamento **I_{1(i)}** pari al rapporto tra due produttorie ed in particolare:

$$I_1(i) = P_{\text{inq}}(i)/P_{\text{tot}}(i)$$

dove:

il numeratore **P_{inq(i)}** indica la produttoria tra il numero di mezzi maggiormente inquinanti, dichiarati dalle aziende di TPL nel file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3) allegato all'istanza di partecipazione di cui al precedente Art. 7, ovvero i veicoli appartenenti alle classi di emissioni ≤Euro 3, Euro 4, Euro 5 e i coefficienti di correzione A1, A2, A3. Il valore relativo all' i-esima azienda sarà pari a:

$$P_{\text{inq}}(i) = A_1 * \text{veic.Euro3}(i) + A_2 * \text{veic.Euro4}(i) + A_3 * \text{veic.Euro5}(i)$$

Con:

- $A_1=3$ $A_2=2$ $A_3=1,5$;
- *veic.Euro3(i)*=numero totale di veicoli di classe ≤ Euro 3 relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.Euro4(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.Euro5(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 5 relativi all'azienda *i-esima*;

il denominatore $P_{tot}(i)$ indica la *produttoria* tra il numero totale dei mezzi dichiarati dalle aziende di TPL nel file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3) allegato all'istanza di partecipazione di cui al precedente Art. 7 appartenenti a tutte le classi di emissione, ed i coefficienti di correzione A_1, A_2, A_3, A_4 e A_5 . Il valore relativo all' *i-esima* azienda sarà pari a:

$$P_{tot}(i) = A_1 * veic.Euro3(i) + A_2 * veic.Euro4(i) + A_3 * veic.Euro5(i) + A_4 * veic.Euro6/ibrido(i) + A_5 * veic.E(i)$$

Con:

- $A_1=3$ $A_2=2$ $A_3=1,5$ $A_4=1,2$ $A_5=1$;
- *veic.Euro3(i)*=numero totale di veicoli di classe ≤ Euro 3 relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.Euro4(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 4 relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.Euro5(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 5 relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.Euro6(i)*=numero totale di veicoli di classe Euro 6/ibrido relativi all'azienda *i-esima*;
- *veic.E(i)*=numero totale di veicoli elettrici relativi all'azienda *i-esima*.

Si precisa che i veicoli con alimentazione a metano (CNG/LNG) saranno inseriti nella corrispondente classe di emissione.

All'azienda con indicatore I_1 più alto (I_{1max}), sarà assegnato il punteggio massimo P_{1max} :

$$I_{1max} \rightarrow P_{1max} = 10 \text{ punti}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_1(i) = P_{1max} * (I_1(i) / I_{1max})$$

dove:

- $P_1(i)$ =punteggio assegnato all'azienda *i-esima*;
- $P_{1max}=10$ punti assegnati all'azienda con I_{1max} ;
- $I_1(i)$ =valore dell'indicatore I_1 relativo all'azienda *i-esima*;
- I_{1max} =valore massimo dell'indicatore I_1 .

Per il calcolo dell'indicatore $I_1(i)$ si precisa che:

- per i lotti di assegnazione definiti *urbani o suburbani* in Tabella 4 , si concorre con gli autobus di classe I e classe II (utilizzati per servizi di linea urbani/suburbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dall'azienda;
- per tutti i lotti **non si concorre con filobus e tram**;
- **le aziende che presentano domanda su più lotti, come indicato all'Art. 6 comma 6.2, dovranno ripartire il parco veicolare in maniera univoca su rispettivi lotti di appartenenza, secondo le modalità di cui al file Excel denominato "Tabelle 96/2023.xls" (Allegato 3) al foglio "Tabella dati".**

L'indicatore $I_1(i)$ sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale.

9.7 Punteggio per il criterio di efficienza C2 relativo alla domanda trasportata – Indicatore I_2

In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P_{2max}) pari a 8 punti.

L'indicatore di efficienza $I_2(i)$ sarà dato dal grado di occupazione media dei mezzi in possesso della azienda *i-esima*. L'indicatore sarà pari al rapporto tra il "numero complessivo di passeggeri" e "il numero complessivo di corse":

$$I_2(i) = [\text{Passeggeri}(i) / \text{Corse}(i)]$$

dove:

Passeggeri(i)=numero complessivo di passeggeri dichiarati dall'azienda per l'anno solare **2021** ed autocertificati, secondo quanto indicato nell' "Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati" all'Istanza di partecipazione e nel file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3) al foglio "**Tabella dati**";

Corse(i)=numero complessivo di corse effettuate nell'anno solare **2021** ed autocertificate, secondo quanto indicato nell' "Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati" all'Istanza di partecipazione e nel file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3) al foglio "**Tabella dati**".

Per il calcolo dell'indicatore $I_2(i)$ le aziende dovranno fare riferimento all'intero complesso dei servizi minimi eserciti in Regione Campania nell'anno solare **2021**, secondo quanto autocertificato dall'azienda.

A differenza di quanto indicato per l'indicatore $I_1(i)$ di cui al precedente comma 9.6, per il calcolo di questo indicatore si tiene conto anche di eventuali servizi eserciti con filobus e tram.

A differenza degli altri indicatori, **l'indicatore $I_2(i)$ si riferisce al valore complessivo aziendale.**

Nel caso di **aziende subentrate** nell'esercizio successivamente al **2021**, si farà riferimento ai dati relativi alle aziende uscenti.

L'indicatore $I_2(i)$ sarà espresso in numero reale fino alla seconda cifra decimale.

All'azienda partecipante con indicatore I_2 più alto (I_{2max}), sarà assegnato il punteggio massimo P_{2max} :

$$I_{2max} \rightarrow P_{2max}=8 \text{ punti}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_2(i)=P_{2max}*(I_2(i)/I_{2max})$$

dove:

- $P_2(i)$ =punteggio assegnato all'azienda *i-esima*;
- $P_{2max}=8$ punti assegnati all'azienda con I_{2max} ;
- $I_2(i)$ =valore dell'indicatore I_2 relativo all'azienda *i-esima*;
- I_{2max} =valore massimo dell'indicatore I_2 .

9.8 Punteggio per il criterio di efficacia C3 relativo al parco veicolare – **Indicatore I_3**

In base a questo criterio sarà assegnato un punteggio massimo (P_{3max}) pari a 8 punti. L'indicatore $I_3(i)$ relativo all'azienda *i-esima*, è pari a:

$$I_3(i)=Bus(i)$$

dove:

Bus(i)=numero totale di autobus nella disponibilità dell'azienda partecipante, come indicato per il calcolo del criterio relativo all'inquinamento ($I_1(i)$).

Si precisa che:

- per i lotti di assegnazione definiti *urbani o suburbani* in Tabella 4, si concorre con gli autobus di classe I e classe II (utilizzati per servizi di linea urbani/suburbani), con revisione in corso di validità, secondo quanto autocertificato dalla azienda;
- per tutti i lotti **non si concorre con filobus e tram**;
- **le aziende che presentano domanda su più lotti, come indicato all'Art. 6 comma 6.2, dovranno ripartire il parco veicolare in maniera univoca su rispettivi lotti di appartenenza, secondo le modalità di cui al file Excel denominato "Tabelle 96/2023.xls" (Allegato 3) al foglio "Tabella dati".**

All'azienda partecipante con indicatore I_3 più alto (I_{3max}) sarà assegnato il punteggio massimo P_{3max} :

$$I_{3max} \rightarrow P_{3max}=8 \text{ punti.}$$

Alle altre aziende sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$$P_3(i) = P_{3\max} * (I_3(i) / I_{3\max})$$

dove:

- $P_3(i)$ = punteggio assegnato all'azienda *i-esima*;
- $P_{3\max}$ = 8 punti assegnati all'azienda con $I_{3\max}$;
- $I_3(i)$ = valore dell'indicatore I_3 relativo all'azienda *i-esima*;
- $I_{3\max}$ = valore massimo dell'indicatore I_3 .

Art. 10 – Autobus residui da assegnare in corso di procedura

10.1 Qualora si verificasse la condizione di cui all'Art. 8 commi 8.5 e 8.8, ovvero nell'eventualità che risultassero dei residui di autobus non assegnati, al fine di garantire l'esaurimento del *plafond* dedicato a ciascun lotto, l'assegnazione del residuo sarà effettuata predisponendo una classifica unica delle aziende richiedenti la specifica tipologia di autobus, tenendo progressivamente conto di:

Per i lotti "1.E", "2.E" e "3.E":

- a) delle richieste delle aziende che rientrano nel caso previsto al precedente Art. 6 comma 6.4.

Per i lotti dal "6.4" fino al "12.4":

- a) delle eventuali richieste inevase di aziende che nel lotto di assegnazione non hanno potuto ricevere autobus per aver superato la soglia dell'85% di cui all'Art. 8 comma 8.9;
- b) delle eventuali ulteriori tipologie richieste come riportato nell'apposita colonna del file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "Tabella richieste", indipendentemente dal lotto dei servizi di TPL del Bacino Unico regionale. In caso di subentro del/dei nuovo/i affidatario/i nell'espletamento dei servizi minimi di TPL, per gli autobus assegnati come appena descritto, si terrà conto della ripartizione prevista alla Tabella 3 e Tabella 4 del presente disciplinare.

Art. 11– Autobus residui da assegnare dopo la procedura

11.1 Qualora gli autobus assegnati in via provvisoria dalla Commissione di Valutazione non vengano assegnati in via definitiva dall'ACaMIR, ovvero in caso di successiva rinuncia da parte delle aziende assegnatarie, gli autobus residui saranno assegnati come segue:

- a) scorrendo la graduatoria dello specifico lotto, a partire dal concorrente a cui non è stato possibile assegnare tutti o parte degli autobus richiesti, ripetendo la procedura di cui all'Art. 8;

oppure:

- b) nel caso in cui sia stata soddisfatta interamente la richiesta di tutti i concorrenti dello specifico lotto, si procederà all'assegnazione provvisoria degli autobus residui facendo riferimento all'ulteriore richiesta indicata dalle aziende nell'istanza di partecipazione (come riportato nell'apposita colonna del file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls" (Allegato 3), specificamente al foglio "Tabella richieste"), ripetendo la procedura di cui all'Art. 8.

11.2 Nell'ipotesi in cui fossero acquistati ulteriori autobus nell'ambito delle procedure di gara di cui al precedente Art. 3 (c.d. "Quinto d'obbligo"), questi ultimi saranno assegnati, previa istruttoria tecnica di ACaMIR, ai lotti geografici e alla aziende seguendo le graduatorie secondo le prescrizioni di cui al precedente comma 11.1.

Art. 12 – Valore dell'usufrutto e del riscatto

12.1 Come previsto dal documento di "Aggiornamento delle Linee Guida di cui alla DGR n. 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" approvato con DGR n. 713/2018, il calcolo del canone di usufrutto e del valore del riscatto è stato determinato prevedendo una quota di cofinanziamento da parte delle imprese, pari al 25% del valore totale dell'autobus. Il valore utilizzato per la il calcolo della quota di cofinanziamento è equivalente al Valore Netto attualizzato dei canoni di usufrutto e del valore del riscatto.

12.2 I valori di usufrutto oneroso e di riscatto sono stati stimati, in via indicativa, tenendo conto del "cofinanziamento equivalente QCE" e del "tasso di attualizzazione". Nello specifico, il canone annuo di usufrutto relativo ai primi otto anni è stato calcolato considerando una percentuale del 2,5% del costo stimato di acquisto e del 1% per i successivi (nono e decimo anno). Il valore del riscatto è stato determinato utilizzando il tasso di attualizzazione

del 4,35%, pari al rendimento lordo dei BTP 10 anni risultante dall'emissione dei titoli di stato da parte del Ministero del Tesoro con regolamento di sottoscrizione del 4 luglio 2023 ed in coerenza con quanto indicato al comma 12.1.

- 12.3** In conseguenza di quanto sopra descritto, per le tipologie di autobus definite all'Art. 3 del presente disciplinare, i valori stimati del canone annuo di usufrutto oneroso e del riscatto sono riportati in Tabella 8. Si precisa che, in funzione del prezzo di aggiudicazione delle gare in corso o da bandire, i valori dei canoni di usufrutto oggetto del contratto di cui al successivo Art. 13, potranno subire lievi modifiche rispetto ai valori indicati.
- 12.4** **Per le tipologie di autobus 1, 2, 2B, i cui prezzi di acquisto stimati superano la soglia prevista all'art. 4 – "Condizioni di cessione e di manutenzione del materiale" del documento "Aggiornamento delle Linee Guida di cui alla DGR n. 255/2016 per l'assegnazione degli autobus alle imprese esercenti servizi di TPL" approvato con DGR n. 713/2018 (€ 300.000 oltre IVA), nelle more di una eventuale modifica di detta soglia da parte della Regione Campania, si riportano in Tabella 8, in via del tutto indicativa, i valori di usufrutto e di riscatto calcolati a prezzo pieno e considerando la suddetta soglia.**
- 12.5** Le modalità di versamento del canone sono specificate nella scheda di sintesi del contratto di usufrutto oneroso allegata al presente disciplinare e ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 12.6** Il diritto di riscatto potrà essere esercitato dall'azienda affidataria a partire dalla scadenza del decimo anno di godimento del bene.

Tabella 8 – Valore indicativi di usufrutto e riscatto per tipologia bus

Tipo	Servizio	Alim.	Lungh. indicati va (m)	Modello/Classe/Categoria	Q.tà	Prezzo	Valore indicativo usufrutto (anni 1-8)	Valore indicativo usufrutto (anni 9-10)	Valore indicativo riscatto (a partire dalla scadenza del 10° anno)
1	urbano	elettrico	7	classe I, categoria M3	5	€ 280.000,00	€ 7.000,00	€ 2.800,00	€ 31.639,61
2*	urbano	elettrico	8	classe I, categoria M3	14	€ 350.000,00 € 300.000,00	€ 8.750,00 € 7.500,00	€ 3.500,00 € 3.000,00	€ 39.549,51 € 34.271,00
2B*	urbano	elettrico	9	classe I, categoria M3	20	€ 480.000,00 € 300.000,00	€ 12.000,00 € 7.500,00	€ 4.800,00 € 3.000,00	€ 54.239,33 € 34.271,00
6	suburbano	metano CNG	8	modello Mobi City 8 IVECO, classe I, categoria M3, pianale alto (NF – Normal Floor)	3	€ 210.000,00	€ 5.250,00	€ 2.100,00	€ 23.729,71
7	suburbano	metano CNG	10,2-10,8	modello Citymood 10 Menaribus, classe I, categoria M3, pianale basso (LF - Low Floor)	18	€ 255.000,00	€ 6.375,00	€ 2.550,00	€ 28.814,64
12	suburbano	metano CNG	11,7-12,3	modello Streetway IVECO, classe I, categoria M3, pianale basso (LF - Low Floor)	36	€ 232.000,00	€ 5.800,00	€ 2.320,00	€ 26.215,68
Totale					96				

** I valori di usufrutto e riscatto riportati si riferiscono al calcolo a prezzo pieno di acquisto e al calcolo utilizzando la soglia (art. 4 - Condizioni di cessione e di manutenzione del materiale" di cui alle vigenti Linee guida)*

Art. 13– Stipula del contratto di usufrutto oneroso

- 13.1** Il contratto di usufrutto oneroso, la cui scheda di sintesi è allegata al presente disciplinare (fatte salve eventuali modifiche/integrazioni introdotte dalla Regione Campania), sarà sottoscritto fra la Regione Campania, quale Concedente, e ciascuna azienda assegnataria, quale Usufruttuario, in forma di scrittura privata con firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.
- 13.2** Il contratto di usufrutto oneroso verrà inviato dalla Regione Campania a mezzo PEC all'azienda assegnataria che procederà, entro il termine indicato dalla Regione Campania, ad apporre la propria firma digitale e lo restituirà alla stessa tramite PEC. La Regione Campania provvederà ad apporre la propria firma digitale ed a darne comunicazione all'azienda assegnataria a mezzo PEC.
- 13.3** Gli effetti del contratto decorreranno dalla data di comunicazione all'azienda assegnataria, a mezzo PEC, dell'avvenuta sottoscrizione dello stesso.

13.4 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, l'azienda assegnataria dovrà costituire, all'atto di stipula del contratto di usufrutto oneroso, secondo le modalità indicate all'Art. 103 del D.lgs. 50/2016 una garanzia fideiussoria pari al 10% del valore complessivo del prezzo di acquisto degli autobus assegnati e/o altra forma di garanzia secondo le modalità indicate dalla Regione Campania.

Art. 14 – Estinzione dell'usufrutto

14.1 Costituirà causa specifica di estinzione del diritto di usufrutto:

- la rinuncia motivata da parte dell'azienda assegnataria all'attribuzione degli autobus, da comunicarsi a mezzo PEC alla Regione Campania;
- la scadenza del rapporto di servizio in essere. In tal caso il soggetto non più affidatario del servizio minimo deve trasferire al soggetto subentrante gli autobus oggetto del contratto di usufrutto oneroso, secondo i criteri, le modalità e le indicazioni stabilite dalla Regione Campania.

14.2 È causa specifica di estinzione del diritto di usufrutto oneroso con conseguente diritto da parte della Regione Campania ad ottenere il risarcimento dei danni:

- l'accertata difformità dei dati forniti dall'Azienda assegnataria in sede di istanza di partecipazione, di cui all'Art. 7 comma 7.5;
- la violazione dell'obbligo di destinazione di uso degli autobus.

Art. 15- Trattamento dei dati personali

15.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 309 giugno 2003 e in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il titolare del trattamento dei dati è l'ACaMIR con sede al Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3 80143 Napoli, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (c.d. codice sulla "privacy").

Art. 16 - Foro competente

16.1 In caso di controversie sull'esecuzione contrattuale. Il foro competente è quello di Napoli.

Art. 17 - Norme di rinvio

17.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa rinvio alle vigenti norme in materia di TPL, alle disposizioni del Codice civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi e forniture.

Art. 18 - Allegati

Al presente disciplinare sono allegati:

- **Modello A** - Istanza di partecipazione_96/2023 con i seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Autocertificazione dati dichiarati nel file Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls";
 - Allegato 2 - Dichiarazioni di impegno;
 - Allegato 3 - File Excel denominato "Tabelle_96/2023.xls".
- **Modello B** – Scheda di sintesi Contratto di usufrutto.